

VareseNews

Tromba d'aria su Viterbo, crolla la macchina di Santa Rosa

Pubblicato: Venerdì 24 Agosto 2007

Una forte raffica di vento ha fatto cadere la **macchina di Santa Rosa**, una struttura **alta circa 30 metri**, del peso di **cinque tonnellate**, che il **3 settembre**, secondo una tradizione ultrasecolare, doveva essere portata **in processione a Viterbo in occasione della festa patronale**. La macchina era in costruzione all'interno di una impalcatura a Porta Romana, principale ingresso della città.

Il vento l'ha fatta oscillare quattro volte poi si è inclinata su un lato e si appoggiata al campanile di San Sisto.

Scrivo oggi, venerdì 24 agosto, **Tusciaweb**, il portale d'informazione della provincia di Viterbo curato da Carlo Galeotti: «La tromba d'aria che ha fatto crollare la Macchina, ha fatto mettere in moto un'altra macchina, alimentata con il cuore, la volontà e la determinazione di chi ci mette l'anima perché quella sera tutto sia perfetto. Così sarà anche quest'anno.

Costruttore, ideatore, tecnici, facchini, sindaco, lo hanno ribadito in conferenza stampa. **Ali di Luce ci sarà**. In piena sicurezza».

«Forze dell'ordine, vigili del fuoco, municipale e gli operai di Cesarini – dice oggi su Tusciaweb il sindaco Gabbianelli – accertato che nessuna persona era rimasta coinvolta, hanno lavorato per rimettere in sicurezza il cantiere.

Adesso inizia la parte più difficile, controllare pezzo per pezzo, saldatura su saldatura, che tutto sia in ordine. La struttura mi dicono che è integra, chi verrà a Viterbo il tre settembre può stare tranquillo».

La Festa di Santa Rosa **risale al 1512**, quando venne ufficialmente consacrata dal Consiglio comunale. Fino a qualche decennio fa la "macchina" veniva realizzata con carta pesta montata su un telaio di legno. Oramai quel sistema è stato abbandonato ed è stato sostituito da materiali vari, come resina, plastica e fibra di vetro, sostenuti da una intelaiatura di tubi in acciaio.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it